



VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Seduta del 1° dicembre 2021

Verbale n. 6

Il giorno uno del mese di dicembre dell'anno duemilaventuno alle ore 12:30, si è riunita, in modalità telematica - utilizzando l'applicazione Google Meet - e a seguito di regolare convocazione con nota del 25 novembre 2021 Prot.n.2763, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Ingegneria, d'ora in avanti semplicemente denominata Commissione, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione Annuale della CPDS: Approvazione
3. Varie

Il Presidente procede alla verifica dei presenti:

prof. <i>Giuseppe Oliveto</i>	(Presidente)	Presente
prof. <i>Aldo Bonfiglioli</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Donato Ciampa</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Raffaele Fresa</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Benedetto Manganelli</i>	(Componente - docente)	Presente
prof. <i>Salvatore Masi</i>	(Componente - docente)	Assente
prof. <i>Umberto Petruccelli</i>	(Componente - docente)	Presente
prof.ssa <i>Elena Pierro</i>	(Componente - docente)	Presente
sig. <i>Giovanni Caggianese</i>	(Componente - studente)	Assente
sig. <i>Riccardo Di Nuzzo</i>	(Componente - studente)	Presente
dott. <i>Simone Giampietro</i>	(Componente - studente)	Assente
dott.ssa <i>Antonella Grieco</i>	(Componente - studente)	Presente
sig. <i>Giuseppe Mona</i>	(Componente - studente)	Assente
dott. <i>Antonio Propato</i>	(Componente - studente)	Assente
dott. <i>Vito Antonio Romaniello</i>	(Componente - studente)	Presente
dott. <i>Antonio Settimelli</i>	(Componente - studente)	Assente
dott.ssa <i>Carmen Izzo</i>	(Responsabile del "Settore Gestione della Didattica" con funzioni consultive)	Presente

Presiede la seduta il prof. *Giuseppe Oliveto* in qualità di Presidente della Commissione.

Assume la funzione di Segretario Verbalizzante il prof. *Donato Ciampa*.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta evidenziando innanzitutto che, nelle more della nomina della nuova componente studentesca, questa Commissione si concentrerà principalmente alle azioni volte alla stesura ed approvazione della Relazione Annuale.

1. Comunicazioni

1.1. [Trasmissione - a cura del NdV - di un estratto della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'anno 2021] Con nota del 5 novembre 2021 (Prot.n.13740/II/20 alleg. 1/relazione), il Nucleo di Valutazione (NdV) ha trasmesso un estratto della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'anno 2021. La Relazione 2021, redatta seguendo le indicazioni dettate dall'ANVUR nelle "Linee Guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione - anno 2021", è stata approvata dal Nucleo, nelle sue diverse sezioni, secondo le previste scadenze del 30 aprile e del 15 ottobre c.a. Nella seduta del 28 aprile 2021 è stata approvata la [Sezione I - 5]) Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche A.A.



2019-2020; nella seduta del 14 ottobre 2021 sono state approvate le seguenti sezioni: [Sezione I] Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio: 1) Sistema di AQ a livello di Ateneo; 2) Sistema di AQ a livello di Corsi di Studio; 3) Sistemi di AQ per la Ricerca e la terza missione; 4) Strutturazione delle audizioni; [Sezione II] Valutazione della performance - Relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e della integrità dei controlli interni; [Sezione III] Raccomandazioni e suggerimenti. La [Sezione I – 5]) Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti le attività didattiche A.A. 2019-2020, è già disponibile sul sito del Nucleo di Valutazione. Con riferimento alla Scuola di Ingegneria, qui di seguito si riportano le principali osservazioni per ciascun Corso di Studio (CdS). **Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (L7).** (i) Gli avvii di carriera al primo anno (33) e gli immatricolati puri (28) presentano un valore inferiore rispetto alla media nazionale (67.80 e 58.40, rispettivamente) e a quella riferita alla stessa area geografica (44.93 e 37.15); (ii) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12) assumono tutti un valore nullo, risultando così inferiori ai benchmark nazionale e locale. Il NdV raccomanda quindi che il CdS debba contribuire maggiormente alla realizzazione dell'obiettivo strategico I.1 del Piano Strategico di Ateneo 2019/2021. **Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (L9).** (i) Gli avvii di carriera al primo anno (59) presentano un valore inferiore rispetto alla media nazionale (165.48) e a quella riferita alla stessa area geografica (138.67); (ii) Con eccezione dell'indicatore iC10 - che presenta un valore inferiore rispetto ai benchmark nazionale e locale - gli altri indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC11 e iC12) assumono dei valori superiori almeno al benchmark locale. La Commissione di Esperti di Valutazione (CEV), in relazione al punto di attenzione R3.B.4, raccomandava al CdS di "promuovere i bandi Erasmus emanati dall'Ateneo"; il riscontro positivo catturato dagli indicatori iC11 e iC12 evidenzierebbe quindi il superamento della raccomandazione posta dalla CEV. Appare quindi pienamente apprezzabile, a detta del NdV, lo sforzo del CdS nella direzione dell'internazionalizzazione. **Corso di Laurea ad orientamento professionale in Tecniche per l'Edilizia e la Gestione del Territorio (L23).** (i) Gli avvii di carriera al primo anno (8) e gli immatricolati puri (6) presentano un valore inferiore rispetto alla media nazionale (49.38 e 40.24, rispettivamente) e a quella riferita alla stessa area geografica (44.29 e 34.71); (ii) Anche in relazione alla regolarità delle progressioni di carriera, la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è pari al 25% contro il 41.68% del benchmark nazionale e il 36.09 del benchmark locale. Il NdV suggerisce quindi al CdS un maggiore ricorso alle attività di orientamento in itinere e tutorato; (iii) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10 e iC12) assumono entrambi un valore nullo, risultando così inferiori ai benchmark nazionale e locale. Il NdV raccomanda quindi che il CdS debba contribuire maggiormente alla realizzazione dell'obiettivo strategico I.1 del Piano Strategico di Ateneo 2019/2021. **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM23).** (i) Gli avvii di carriera al primo anno (16) presentano un valore inferiore rispetto alla media nazionale (40.17) e a quella riferita alla stessa area geografica (29.84); (ii) In termini di attrattività, il CdS non presenta iscritti al primo anno provenienti da un altro Ateneo, diversamente dal benchmark nazionale (26.64%) e locale (8.99%); (iii) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12) assumono tutti un valore nullo, risultando così inferiori ai benchmark nazionale e locale. Il NdV raccomanda quindi che il CdS debba contribuire maggiormente alla realizzazione dell'obiettivo strategico I.1 del Piano Strategico di Ateneo 2019/2021; (iii) Anche in relazione alla regolarità delle progressioni di carriera, la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è pari al 16.22% contro il 40.49% del benchmark nazionale e il 32.75% del benchmark locale. Il NdV suggerisce quindi al CdS un maggiore ricorso alle attività di orientamento in itinere e tutorato. **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione (LM32).** (i) Gli avvii di carriera al primo anno (20) presentano un valore inferiore rispetto alla media nazionale (74.68) e a quella riferita alla stessa area geografica (49); (ii) In termini di attrattività, il CdS non presenta iscritti al primo anno provenienti da un altro Ateneo, diversamente dal benchmark nazionale (26.25%) e locale (8.57%); (iii) Con eccezione dell'indicatore iC10, che presenta un valore superiore rispetto al benchmark locale, gli altri indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC11 e iC12) assumono entrambi un valore nullo, risultando così inferiori ai benchmark nazionale e locale. Il NdV raccomanda quindi che il CdS debba contribuire maggiormente alla realizzazione dell'obiettivo strategico I.1 del Piano Strategico di Ateneo 2019/2021; (iv) La sezione del sito web dedicata ai verbali del Consiglio del CdS è facilmente rinvenibile.



Tuttavia, non è possibile scaricare nessun documento all'interno di essa. **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM33).** (i) Gli avvisi di carriera al primo anno (26) presentano un valore inferiore rispetto alla media nazionale (75.45) e a quella riferita alla stessa area geografica (51); (ii) In termini di attrattività, il CdS presenta una percentuale del 7.69% di iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo, registrando una performance inferiore rispetto al benchmark nazionale (22.86%), ma superiore rispetto al benchmark locale (4.96%); (iii) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12) assumono tutti un valore nullo, risultando così inferiori ai benchmark nazionale e locale. Il NdV raccomanda quindi che il CdS debba contribuire maggiormente alla realizzazione dell'obiettivo strategico I.1 del Piano Strategico di Ateneo 2019/2021. **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM35).** (i) Gli avvisi di carriera al primo anno (14) presentano un valore inferiore rispetto alla media nazionale (27.54) e leggermente inferiore rispetto alla media riferita alla stessa area geografica (17); (ii) In termini di attrattività, il CdS presenta una percentuale del 14.29% di iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo, registrando una performance inferiore rispetto al benchmark nazionale (36.11%) e leggermente inferiore rispetto al benchmark locale (15.38%); (iii) Buone le performance, in termini di internazionalizzazione, registrate dagli indicatori iC10 e iC11. Il NdV apprezza quindi il contributo fornito dal CdS nel realizzare l'obiettivo strategico I.1 del Piano Strategico di Ateneo 2019/2021.

1.2. [Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici A.A. 2022-2023] Il Presidente comunica che è stata pubblicata la "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici 2022-2023" a cura del Consiglio Universitario Nazionale (CUN). Come si legge nell'Introduzione, lo scopo della guida è quello di condividere con gli Atenei l'esperienza sviluppata all'interno del Consiglio Universitario Nazionale nell'esame degli Ordinamenti Didattici. In particolare, si è voluto riassumere il contesto normativo, chiarire i rapporti fra gli Ordinamenti Didattici e la SUA-CdS, e fornire delle indicazioni per un'efficace scrittura degli ordinamenti che porti all'elaborazione di un'offerta didattica valida e ben strutturata. Gli argomenti trattati sono stati suddivisi in capitoli dedicati a temi omogenei. Per ciascun argomento, dopo una breve descrizione del tema e di quanto previsto dalla normativa, sono date delle indicazioni di scrittura, richiamate le fonti normative, richiamato in quale quadro della SUA-CdS si trova il relativo punto dell'ordinamento. La guida, in questa nuova edizione, prende in considerazione le novità normative introdotte dal D.M. n.133 del 3 febbraio 2021 (relativo alla flessibilità dei Corsi di Studio), dal D.M. n.289 del 25 marzo 2021 (Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-23), e dal D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021 (Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio). Conseguentemente, i riferimenti normativi sono stati aggiornati, tutte le indicazioni relative alle attività affini e integrative sono state completamente riscritte ed è stato introdotto il nuovo paragrafo 4.2 denominato "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative". La guida è acquisibile sul sito del Consiglio Universitario Nazionale al link www.cun.it e, come comunicato dalla dott.ssa Carmen Izzo, sarà a breve disponibile anche sul sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

2. Relazione Annuale della CPDS: Approvazione

Il Presidente comunica che, grazie al contributo di tutti i componenti di questa Commissione, la Relazione Annuale, relativa all'anno 2021, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Ingegneria possa ritenersi conclusa a meno di piccoli aggiustamenti (refusi e formattazione del testo). In particolare, il Presidente evidenzia il notevole impegno profuso dagli studenti e le particolari motivazioni che ne hanno contraddistinto l'operato. Anche quest'anno la Relazione è stata indipendentemente redatta per ciascuno dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di pertinenza di questa Commissione e resa disponibile, anche in itinere, a tutti i componenti di questa Commissione attraverso il servizio di *cloud storage* Google Drive. In particolare, il Presidente sintetizza le seguenti proposte migliorative maggiormente ricorrenti nei quadri A, B, C e D.

QUADRO A

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) invita i Consigli dei Corsi di Studio (CCdS):



- A sollecitare, promuovere e supportare tutte le iniziative volte a migliorare il livello delle conoscenze pregresse per tutti i corsi, seppure con modalità di intervento diverse fra il primo anno e gli anni successivi;
- A sollecitare i docenti nel rendere disponibile on-line il materiale didattico;
- Ad incontri diretti di approfondimento con quei docenti i cui insegnamenti risultano segnalati come insegnamenti con criticità media o forte; ciò al fine di comprendere le ragioni di tali valutazioni.

Infine la Commissione sollecita i Consigli dei Corsi di Studio (CCdS) ad organizzare dei momenti assembleari docenti-studenti di presentazione e discussione dei dati che scaturiscono dai questionari.

QUADRO B

Per quanto è stato possibile osservare nel 2021 e in base alle proposte già presentate nella precedente relazione (RACP 2020), la Commissione propone ai CCdS - fra le varie azioni - di:

- Continuare ad incentivare il corpo docente all'utilizzo dei laboratori esistenti per attività esercitative (anche di più discipline contemporaneamente) che possano permettere un più efficace raggiungimento degli obiettivi formativi, soprattutto per quegli insegnamenti che mirano ad una formazione ingegneristica professionalizzante. Lì dove le risorse finanziarie o le attuali dotazioni non lo permettano, sollecitare i docenti ad utilizzare attività integrative anche basate sull'utilizzo di software gratuiti (o con licenze educative) o contenuti multimediali. Per un corretto monitoraggio dell'efficacia degli ausili didattici sarebbe utile una distinzione, basata sugli specifici obiettivi di apprendimento, tra le materie dove i laboratori e le esercitazioni progettuali sono ritenute fondamentali e quelle in cui le lezioni frontali ed eventuali esercitazioni in aula sono invece da considerarsi sufficienti;
- Continuare nel processo di consolidamento di quanto sviluppato durante lo svolgimento della didattica a distanza, in termini di disponibilità del materiale didattico, in modo da poter offrire un servizio migliore. Incentivare, quindi, il corpo docente all'utilizzo dei mezzi informatici già disponibili per il caricamento di materiale didattico on-line, cercando comunque di curare la qualità e la facilità di reperimento del materiale stesso;
- Creare una maggiore corrispondenza tra quanto riportato nelle schede d'insegnamento e quelli che sono i quesiti del questionario sull'opinione degli studenti: affinché si instauri un circolo virtuoso è necessario infatti che i contenuti del questionario trovino, anche nella terminologia, riscontro nelle schede di insegnamento e in quanto illustrato agli studenti durante il corso.

QUADRO C

Dalle analisi effettuate emergono constatazioni abbastanza positive sulla validità dei metodi di accertamento proposti dai vari insegnamenti dei corsi di studio. Fra le azioni migliorative maggiormente ricorrenti si segnalano le seguenti:

- Sensibilizzare i docenti al raggiungimento dell'obiettivo della pubblicazione di tutte le Schede di Trasparenza e soprattutto della redazione di tali Schede in conformità con le Linee Guida del PQA;
- Sensibilizzare i docenti all'utilizzo di strumenti di verifica specifici per la valutazione delle conoscenze linguistiche degli studenti in lingue diverse dall'italiano per gli argomenti propri dell'insegnamento;
- Sensibilizzare i docenti all'utilizzo di strumenti di verifica specifici per la valutazione delle abilità informatiche degli studenti per gli argomenti propri dell'insegnamento.

QUADRO D

Dalle analisi effettuate emerge una raggiunta maturità da parte di tutti i Consigli dei Corsi di Studio (CCdS) nella redazione della documentazione sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame. Fra le azioni migliorative maggiormente ricorrenti si segnalano le seguenti:

- Si raccomanda di porre particolare attenzione a quella che rappresenta la più importante criticità, peraltro comune a tutti i CdS, consistente nella eccessiva durata delle carriere degli studenti e di cui il numero di laureati in corso risulta l'indicatore più evidente. A tal fine, nelle sedi opportune, si dovrà



analizzare, sulla base delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, per ciascun insegnamento, la corrispondenza del carico di lavoro con i CFU e, qualora dovessero emergere incongruenze, concordare con il docente interessato le opportune variazioni del programma necessarie per superarle;

- Rendere disponibili le Schede di Monitoraggio Annuale “commentate” sul sito del PQA (proposta per il PQA);
- Mettere all’o.d.g. di una o più riunioni dei CCdS le raccomandazioni riportate nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e nella relazione del Nucleo di Valutazione (proposta per i CCdS).

Nella relazione si evidenzia poi come l’emergenza sanitaria abbia certamente rallentato i processi legati al Riesame. Tuttavia e meritoriamente, soprattutto i Rapporti Annuali di Autovalutazione (RAA) consultati rispondono, in più parti, alle sollecitazioni riportate nella precedente Relazione Annuale della CPDS.

Relativamente agli altri quadri, il Presidente mette in evidenza che nel Quadro E si precisano solo alcune incompletezze relative alle schede insegnamento, e per tutti i Corsi di Studio si propone di prevedere il costante e sistematico aggiornamento delle relative pagine web in maniera tale da garantire l’esistenza di un “luogo” in cui trovino collocazione le principali informazioni relative al Corso di Studio stesso. Nel Quadro F, destinato ad ulteriori proposte di miglioramento, vengono suggerite - rispondendo alle sollecitazioni generali del PQA - le seguenti azioni: (i) creazione di una banca dati indicizzata contenente gli elaborati di tesi dei vari Corsi di Studio (cfr. linee guida del PQA su “funzioni e competenze acquisite dai laureati” e “metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità”); (ii) analisi di indicatori su scala di CdS per la qualificazione del corpo docente (cfr. linee guida del PQA su “qualificazione del corpo docente”); (iii) analisi di indicatori quantitativi per la gestione e organizzazione della didattica (cfr. linee guida del PQA su “gestione ed organizzazione della didattica”).

A valle di tale descrizione, deriva un’ampia discussione incentrata sui metodi di analisi, d’individuazione delle criticità e sulle proposte di miglioramento appena sintetizzate. Al termine della discussione il Presidente pone in approvazione la Relazione Annuale così come riportata nel *cloud storage Google Drive*. **La Commissione unanime approva.** La Relazione sarà quindi trasmessa, entro la scadenza del 10 dicembre 2021, al Settore Assicurazione della Qualità (per il relativo *uploading* sul sito ministeriale e la trasmissione al Rettore e al Senato Accademico), al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Il PQA la inoltrerà poi alle Strutture Primarie e ai Consigli dei Corsi di Studio entro il 28 dicembre 2021.

3. Varie

Non ci sono varie ed eventuali.

Null’altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 13:25.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Segretario Verbalizzante
(*prof. Donato Ciampa*)

F.to Il Presidente
(*prof. Giuseppe Oliveto*)